

Con riferimento al Programma di Bacino del Trasporto Pubblico Locale (aggiornamento 2025) e facendo seguito all'incontro del 7 luglio u.s. riguardante il territorio delle Valli Brembana/Imagna, mi permetto di formulare le seguenti proposte/osservazioni:

Richiesta istituzione sperimentale di corse festive che colleghino la Valle Brembana all'Aeroporto di Orio al Serio. Lo sviluppo turistico registratosi negli ultimi anni in Valle Brembana con particolare riguardo alla sempre più numerosa presenza di turisti stranieri, si ritiene possa giustificare l'istituzione di corse festive che colleghino direttamente l'aeroporto di Orio al Serio alla Valle Brembana (possibilmente fino a San Pellegrino Terme/Piazza Brembana). Si rileva al riguardo che in passato la Valle Brembana disponeva di collegamenti diretti con Milano, tanto nelle giornate festive, quanto nei giorni feriali durante tutto l'arco dell'anno;

Trasporto dipendenti Brembo da Piazza Brembana agli stabilimenti di Curno/Mapello. Facendo seguito a quanto anticipato nell'incontro del 7/7 u.s., si ritiene che, fatti salvi gli opportuni accordi, le corse della Brembo potrebbero essere un'opportunità importante per garantire maggiori servizi, peraltro in orari interessanti, a tutta la realtà della Valle Brembana;

Attivazione tramvia Villa d'Almè/Bergamo. Non si condivide l'idea del ridimensionamento del servizio dalla Valle Brembana verso Bergamo – con capolinea Villa d'Almè, anziché Bergamo - negli orari delle fasce non scolastiche. L'attestamento delle corse su Villa d'Almè anziché Bergamo, con la conseguente necessità di ricorrere alla tramvia per raggiungere la città capoluogo, si ritiene costituisca un elemento che scoraggerà ulteriormente l'utilizzo del mezzo pubblico. E' peraltro evidente che tale eventualità è indiscutibilmente peggiorativa del servizio attuale.

Nuovo sistema tariffario. La tariffa unica per ogni relazione all'interno delle Valli dovrà tener conto in primo luogo della scadente qualità del servizio oggi assicurato alle Valli Brembana e Imagna (poche corse rispetto alle aree urbane della città capoluogo e dei grossi centri) e allo stesso tempo della circostanza che le tratte di maggior uso sono quelle verso la città capoluogo piuttosto che verso la Valle adiacente. Tenuto conto che viene previsto che le relazioni con Bergamo richiedono l'acquisto del titolo di bacino, è evidente la preoccupazione di un'ulteriore penalizzazione per le aree montane (servizio scadente unito ad un maggior costo che deriva dalla somma, per le tratte di maggior importanza verso il capoluogo, della tariffa unica definita all'interno delle Valli più il titolo di bacino per le relazioni con Bergamo).

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni necessità e chiarimento.

Cordialità.

Vittorio Milesi Vicesindaco San Pellegrino Terme